

Repubblica Italiana



COMUNE DI CASTELPIZZUTO

Provincia di Isernia

**SERVIZIO
VIGILANZA**

**DETERMINAZIONE
COPIA**

n. 3 del 13-11-2019

OGGETTO: ACQUISTO ARTICOLI DI SEGNALETICA STRADALE - FORNITORE DIANA DI CRISTIAN DIANA

Oggetto: Acquisto articoli di segnaletica stradale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

CIG: ZA42A9D212

CODICE UNIVOCO:UF37Z8

PREMESSO che si rende necessario provvedere all'acquisto dei seguenti articoli di segnaletica stradale:

- n. 2 segnali di transito vietato ai veicoli aventi larghezza superiore a mt. 2,00 – F. II 65 art. 118 cm. 60;*
- n. 1 segnale di dare precedenza nei sensi unici alternati Fig. II 41 art. 110 diametro cm.60;*
- n. 2 segnali di veicoli a passo d'uomo cm. 60X40 rifrangente;*

RICHIAMATI

l'art. 32, comma 2 del D.Lgs.50/2016 e s.m.i., a norma del quale: “L'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30 c.1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese. Le stazioni appaltanti possono, altresì, applicare le disposizioni di cui all'articolo 50”;

VISTO il nuovo Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione, approvato con D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

PRESO ATTO che il Nuovo Codice degli Appalti Pubblici, all'art. 217, comma1, lett. u), ha abrogato il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207;

- VISTO l'art. 1 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, che dispone che “I contratti stipulati in violazione all'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488 ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti de acquisto messi a disposizione da CONSIP s.p.a. sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa”;

- PRESO ATTO:

- che l'art. 26, comma 3, della legge n. 488/1999, dispone che: “Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametro prezzo – qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi;

- che l'ultimo periodo del comma 3 dell'art. 26 della legge n. 488/1999 pone, peraltro, una specifica deroga a favore delle amministrazioni locali di più modeste dimensioni, prevedendo che: "Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano ai comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti ed ai comuni montani con popolazione fino a 5.000 abitanti";

- VISTO l'art. 1, comma 450, della legge 27/12/2006, n. 296, che dispone che le amministrazioni statali centrali e periferiche per gli acquisti di beni e servizi al di sotto della soglia comunitaria sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di all'art. 11, comma 5, del regolamento di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 4/4/2002, n. 101;

- VISTO il comma 502 dell'art. 1, della legge di 28/12/2015 n. 208, che, modificando l'art. 1, comma 450, della legge 27/12/2006, n. 296 prevede la soglia minima di 1000,00 euro per l'obbligo di acquisto di beni e servizi facendo ricorso al mercato elettronico;

- VISTO l'art. 1, comma 130, della legge di Bilancio 2019, che modificando ulteriormente l'art. 1, comma 450, della legge n. 296/2006, stabilisce che per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro ed al di sotto della soglia comunitaria, le amministrazioni statali centrali e periferiche dello stato sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

- VISTO l'art. 23, comma 5, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

- VISTO il comma 501 dell'art. 1, della legge di 28/12/2015 n. 208, che, modificando l'art. 23-ter, comma 3, del Decreto Legge 24/6/2014, n. 90, convertito con modificazioni, dalla legge 11/8/2014, n. 114, stabilisce che anche i comuni con popolazione fino a 10.000 abitanti possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000,00 euro;

VISTO l'art. 36, comma 2 lett.a), del suddetto Codice, che prevede la possibilità di ricorrere all'affidamento diretto, adeguatamente motivato, di lavori, servizi e forniture, in caso di importi inferiori a 40.000,00 euro o per i lavori in amministrazione diretta, fermo restando quanto previsto dagli artt. 37 e 38 e salvo la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie;

VISTO l'art. 40 del Codice Appalti che stabilisce l'obbligo, a partire dal 18 ottobre 2018, delle procedure elettroniche nelle gare di appalto per le Amministrazioni aggiudicatrici;

VISTO l'art. 52 del Codice Appalti che stabilisce le ipotesi derogatorie per ricorrere all'uso di mezzi di comunicazione diversi da quelli elettronici nelle gare di appalto;

VISTO il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 30/10/2018, con il quale è stato chiarito che per

gli acquisti infra 1.000 euro, permane la possibilità di procedere senza acquisizione di comunicazioni telematiche;

PRESO ATTO che, alla luce del disposto dell'art. 1, comma 130, della legge di Bilancio 2019, l'obbligo di utilizzare le comunicazioni elettroniche di cui all'art. 40, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, può non applicarsi negli affidamenti sotto i 5.000 euro;

DATO ATTO che l'Ente ancora non è dotato di una piattaforma di e-procurement ovvero di un sistema informatico di trasmissione e gestione della documentazione delle gara;

VISTO il preventivo – offerta trasmesso dalla ditta DIANA di Cristian Diana con sede in Via Giovanni Berta, 109/111 ad Isernia C.F. DNICST74R03E335F partita Iva 00929860948, relativo alla fornitura dei suddetti articoli, per un importo di € 186,00 oltre Iva 22% € 40,92, per un totale di € 226,92;

- ACCERTATA la regolarità contributiva del fornitore;

ATTESA la propria competenza ai sensi del Decreto Sindacale n. 4 datato 24/09/2019 prot. n. 2085 di nomina del Responsabile dei Servizi Ricompresi nell'Area-Unità Organizzativa III, adottato ai sensi dell'art. 50, comma 10, del D.Lgs. n. 267/2000 e del combinato disposto dagli artt. 107, comma 2 e 3, e 109, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000;

- DATO che risultano ancora in corso i termini per la conclusione del procedimento;

- DATO che il sottoscritto, in qualità di Responsabile del Servizio, risulta anche Responsabile del Procedimento, non essendo stato individuato altro Responsabile per carenza di idoneo personale adibito al settore di appartenenza da destinare all'incarico;

- VISTA la legge 26 dicembre 1999, n. 488;

–

- VISTO l'art. 1, comma 629 lett. b) della legge 25/12/2014, n. 190 (split payment);

- VISTO il Decreto Legislativo n. 267/2000;

- VISTO il D.Lgs. n. 163/2006 ed il DPR 207/2010;

- VISTO il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito nella legge n. 135 del 7 agosto 2012;

-- VISTO il Vigente Statuto Comunale;

- *VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità;*

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa,

- *di procedere all'acquisto dei seguenti articoli di segnaletica stradale;*
 - *n. 2 segnali di transito vietato ai veicoli aventi larghezza superiore a mt. 2,00 – F. II 65 art. 118 cm. 60;*
 - *n. 1 segnale di dare precedenza nei sensi unici alternati Fig. II 41 art. 110 diametro cm.60;*
 - *n. 2 segnali di veicoli a passo d'uomo cm. 60X40 rifrangente;*
- *di provvedere al suddetto acquisto presso il fornitore DIANA di Cristian Diana con sede in Via Giovanni Berta, 109/111 ad Isernia C.F. DNICST74R03E335F partita Iva 00929860948, relativo alla fornitura dei suddetti articoli, per un importo di € 186,00 oltre Iva 22% € 40,92, per un totale di € 226,92;*
- *di imputare la suddetta spesa alla missione 10,05.1.103, cap. 1931, del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2019;*
- *di provvedere al pagamento della somma di € 186,00 a favore del fornitore a presentazione della relativa fattura elettronica mediante bonifico bancario:*
 - *di provvedere, altresì, al versamento dell'importo di € 40,92, a titolo di Iva, alla scadenza stabilita dalla normativa in materia;*
- *di dare atto che il presente provvedimento può essere impugnato davanti al TAR Molise entro 60 giorni e che, in alternativa, può essere proposto ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;*
 - *di pubblicare la presente determinazione all'Albo Pretorio on -line dell'Ente per la durata di 15 giorni;*
 - *di pubblicare, altresì, il presente atto sul sito istituzionale dell'Ente , sezione amministrazione trasparente, come stabilito dal G.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33.*

La presente determinazione è approvata e sottoscritta

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO CETRONE BERNARDO

SERVIZI FINANZIARI:

In relazione al disposto di cui all'art. 184 comma 4, del DL.vo 18 agosto 2000 n. 267 T.U.E.L. appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria relativa al presente atto.

Castelpizzuto, 13-11-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.TO DOTT.SSA CARANCI CARLA

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio in data 13-11-2019 nel sito web istituzionale di questo comune accessibile al pubblico (art. 32 comma 1 della legge 2009 n. 69) per la prescritta pubblicazione di quindici giorni consecutivi

Castelpizzuto, 13-11-2019

IL RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI
F.TO BUCCI DOMENICA

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Castelpizzuto,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
CETRONE BERNARDO